

SAN GIOVANNI

Neomamma soccorsa dai vigili

... Una ragazza incinta si sente male in piazza Re di Roma e comincia a partorire in macchina. Il papà che la sta accompagnando non sa che fare. Chiede aiuto. Una pattuglia dei vigili urbani si ferma e porta la donna all'ospedale San Giovanni proprio pochi minuti prima che dia alla luce il bambino. Una salvataggio all'ultimo secondo quello effettuato dagli agenti del

Gruppo Appio. Nelle ore successive al parto i vigili urbani hanno continuato a sincerarsi delle condizioni di salute di madre e figlio, fino al loro rientro a casa, dove con grande emozione hanno potuto conoscere il piccolo Teo e rivedere la neomamma, che ha ringraziato gli agenti per la prontezza d'intervento e per la sensibilità dimostrata.



Lieto fine i vigili urbani con la neomamma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMAVALLE

Caso Hasib: «Il ministro risponda»

... Il deputato Riccardo Magi, presidente di "Più Europa", ha depositato una seconda interrogazione al ministro dell'Interno Luciano Lamorese sul caso di Hasib Omerovic, il disabile trentese caduto dalla finestra del proprio appartamento a Primavalle durante una perquisizione della polizia. «Al di là dei profili di responsabilità penale di competenza dell'autorità giudi-

ziaria - scrive Magi - è di tutta evidenza che non sia più rinviabile che il ministro renda formalmente delle informazioni al Parlamento. Può farlo rispondendo alle domande contenute nelle interrogazioni presentate, sull'avvio di una indagine interna che chiarisca le modalità dell'intervento di polizia ed eventuali violazioni disciplinari».



Controlli Poliziotti di pattuglia nei quartieri «difficili»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN VITTORINO

Violenta e minaccia la compagna

... Violenza sessuale aggravata, maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. Sono i reati di cui è accusato un uomo di 33 anni. I carabinieri della Stazione di San Vittorino Romano, su delega della Procura della Repubblica di Roma, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza, emessa dal Gip, che ne dispone gli arresti domiciliari. In particolare, la vittima, una donna di 31 anni, ha denunciato di essere stata costretta a sottostare alle prepotenze del compagno, il quale, oltre a picchiarla frequentemente per i più futili motivi, l'aveva costretta ad evitare contatti con il mondo esterno. La donna ha raccontato agli investigatori che l'indagato avrebbe addirittura preso possesso del suo telefono cellulare. E con questo avrebbe inviato messaggi alle amiche e colleghe di lavoro della donna. Con l'obiettivo di metterla in cattiva luce così da allontanarla dagli stessi amici. Dopo l'ultimo episodio accaduto all'inizio di settembre, la donna si è convinta a denunciare la vicenda ai carabinieri. I militari hanno applicato il protocollo del codice rosso e avviato le indagini accertando che dopo essersi allontanata la donna ha ricevuto dall'uomo telefonate e messaggi vocali minacciosi fino ad arrivare ad oltre due episodi al giorno. Un vero e proprio incubo a cui la trentenne ha voluto metter fine rivolgendosi alla giustizia. La Procura ha così chiesto e ottenuto dal competente giudice per le indagini preliminari l'emissione dell'ordinanza che ha disposto per l'indagato i domiciliari in attesa del processo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA

Finti tecnici svuotavano le case degli anziani Arrestati dopo 21 colpi

Due ladri sinti raggiavano persone tra i 78 e gli 88 anni Con la scusa di controllare termosifoni e contatori entravano nelle abitazioni e scappavano con soldi e gioielli

AUGUSTO PARBONI
a.parboni@iltempo.it

... Non si ferma l'attività della Polizia di Stato per contrastare i raggiatori ai danni degli anziani. Un'altra operazione è stata messa a segno dagli agenti di San Giovanni e dai colleghi della Squadra Mobile di Torino che hanno

Modus operandi
Li avvicinavano davanti al portone
Bottini anche da 70mila euro

arrestato due persone, accusate di aver compiuto 21 colpi in tre anni nelle abitazioni di persone tra i 78 e gli 88 anni. I due indagati, entrambi sinti, si spacciavano per tecnici che dovevano controllare il funzionamento dei termosifoni e dei contatori dell'acqua negli appartamenti degli anziani. Le «prede» venivano avvicinate dai malviventi sotto casa e una volta convinte della necessità di effettuare i controlli, entravano nell'abitazione e la svuotavano. Il modus operandi era sempre lo stesso. Una volta in casa, dicevano agli anziani di prendere una borsa o una busta e metterci dentro tutti i preziosi e i soldi che avevano. Questo per-



3
Anni
I banditi
hanno agito
da dicembre 2019

ché dovevano usare un liquido radioattivo corrosivo che avrebbe potuto danneggiare i gioielli e il contante. A quel punto il raggiatore era pronto per essere messo in atto. Al finto operaio, infatti, bastava un momento di distrazione dell'anziano per far entrare il complice in casa, con il quale parlava attraverso un auricolare, e fargli prendere la borsa con il bottino. I due indagati, che sono parenti (uno è finito in carcere, l'altro agli arresti domiciliari) risultavano residenti a Torino, ma di fatto vivevano ad Aprilia. Durante i colpi, i banditi riuscivano a mettersi in tasca migliaia di euro e gioielli: in un caso sono fug-

giti con 70mila euro in contanti e in un altro invece 60mila. Oltre ai soldi portavano via orologi Rolex, collane, orecchini, anelli e bracciali d'oro, collane di perle, ciondoli preziosi, crocifissi in oro giallo, madonnine in oro bianco, una serie di scacchi in oro bianco e giallo e diversi brillanti. Al termine delle indagini sono stati denunciati anche altri due complici, sempre parenti: per uno è stato disposto il divieto di allontanarsi dal domicilio senza autorizzazione, per il secondo, invece, il divieto di comunicare con persone diverse da quelle con cui vive e il suo difensore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSTIA

Il boss Spada torna libero e fa festa

... Roberto Spada è uscito dal carcere di Tolmezzo dopo aver scontato la condanna a sei anni per la testata data al reporter Daniele Piervincenzi. Lo scorso gennaio la Corte di Cassazione, sul clan di Ostia, ha confermato il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Ma per Roberto Spada, assolto un mese fa nel processo di appello bis per il duplice omicidio di due esponenti di un clan rivale - Giovanni Galleoni detto Baficchio e Francesco Antonini detto Sorcanera - la pena è stata rideterminata in 10 anni per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Per questo, nei confronti di Spada, che ha già scontato cinque anni di carcere, è definitiva la condanna per il 416bis ma non la quantificazione della pena, dal momento che è ancora «sub iudice» la vicenda del duplice omicidio. Secondo quanto si apprende, la procura generale di Roma ha subito impugnato al Riesame il diniego del provvedimento restrittivo cautelare e si appresta a impugnare in Cassazione anche l'assoluzione per il duplice omicidio del 2011. «Ostia non è più il terreno di conquista della malavita come una volta. Le forze dell'ordine stanno ottenendo grandi risultati», ha detto il presidente del X Municipio Mario Falconi sul caso della festa a Ostia, con tanto di fuochi d'artificio e brindisi in piazza Gasparri, per l'uscita dal carcere del boss.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESQUILINO

Va a fuoco la cucina Salvato dai carabinieri

... Va a fuoco la cucina e uno studente 29enne, non avendo altra via di scampo, esce sul balcone e urla per chiedere aiuto. È accaduto ieri alle quattro del mattino in via Ugo Foscolo, all'Esquilino. Una pattuglia dei carabinieri ha notato il giovane, ha forzato la porta dell'alloggio portandolo in salvo prima dell'arrivo dei pompieri che hanno domato l'incendio. Le fiamme, secondo i primi rilievi, si sarebbero spriagate a causa del cortocircuito di un elettrodomestico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOR SAN LORENZO

Trans trovata morta nella camera d'albergo

... Si indaga sul ritrovamento del corpo di una transessuale in una camera d'albergo a Tor San Lorenzo, nel Comune di Ardea. Della vittima non si conoscerebbero ancora le generalità né l'età. Sul posto sono giunti i carabinieri del nucleo investigativo di Frascati e il pm della procura della Repubblica presso il tribunale di Velletri. È stato disposto il sequestro della salma per effettuare l'autopsia. Al momento non si esclude nessuna ipotesi sulle cause del decesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
L'ASL Roma 1, U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi pubblica l'esito della procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario e non sanitario per le esigenze della ASL Roma 1. Valore complessivo € 12.822.333,30 + iva/36 mesi. Aggiudicata con delib. n. 507 dell'11/08/2022 a: Loto n. 1 CIG 90801185E4 non aggiudicato; Loto 2 CIG CIG 9080120784 TRASER SRL; Loto n. 3 CIG 906012185D deserta.
Data spedizione alla G.U.E.: 29/09/2022
Il Direttore UOQS Qualità Appalti
Dr.ssa Cristina Franco

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
Borgo S. Spirito, 3 - 00193 roma
ESTRATTO AVVISO DI GARA
L'ASL Roma 1, U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, telefono 06/77308074, pubblica il bando della procedura aperta per affidamento della fornitura di sistemi impiantari dentali. Valore totale € 1.890.000,00 + iva.
Termine ricezione delle offerte 21/11/2022 ore 12.00
Data di spedizione alla G.U.E.: 05/10/2022
Il Direttore UOQS Qualità Appalti
dr.ssa Cristina Franco

PUBBLICITÀ LEGALE e FINANZIARIA
su **IL TEMPO**

Il Sole 24 Ore System 24

02 - 30221  legale@ilsolo24ore.com